



Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria
Sezione Staccata di Reggio Calabria
Il Dirigente

DETERMINAZIONE DEL 06-08-2025, n. 29

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di verifica obbligatoria e periodica, ai sensi del DPR n. 462/2001, dell'impianto elettrico del TAR di Reggio Calabria.

CIG B7E72C885D

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, del 10 novembre 2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO l'art. 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*” ed il D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici), in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e ss. mm. ed ii.;

VISTO, in particolare, l'art. 17 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del d.l. del 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della G.A., inerente al triennio 2025-2027 e adottato con DPCS n. 29 del 30 gennaio 2025, che attiene altresì al Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT) nell'ambito della Giustizia Amministrativa, nonché al Piano per la Performance per il predetto triennio;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa, adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il DPR n. 462/2001 e, in particolare, l'art. 4 che impone al datore di lavoro di effettuare le verifiche degli impianti elettrici – ai sensi della prefata normativa – con periodicità biennale;

RILEVATO che la certificazione dell'impianto elettrico del TAR di Reggio Calabria, rilasciata all'esito di verifica – ai sensi del DPR n. 462/2001 – intervenuta a giugno 2023, risulta essere scaduta poiché è ormai decorso il termine biennale dall'effettuazione della relativa ispezione;

RISCONTRATA, pertanto, la necessità di procedere – per gli impianti elettrici a servizio dell'immobile sede del TAR di Reggio Calabria – alle verifiche obbligatorie e periodiche (e, in particolare, alla c.d. verifica della messa terra), in ossequio alla normativa vigente in materia (DPR n. 462/2001);

CONSIDERATO di dover individuare un Organismo a tal fine abilitato per il rilascio della certificazione;

VISTA l'indagine di mercato per l'acquisizione del servizio in parola;

VISTA, in particolare, l'offerta n. OFRT_0560_06_2025 del 04.06.2025 (prot. n. 1166 del 04.06.2025) presentata da *Checks S.p.A.* e riguardante, specificatamente, un progetto di intervento per le verifiche periodiche di impianti elettrici ai sensi del DPR 462/2001, per un importo di € 1.140,00 (millecentoquaranta/00 euro), IVA esclusa, e di € 60,00 (sessanta/00 euro) a titolo di quota INAIL, fuori dal campo IVA, per un totale – al netto di IVA – pari ad € 1.200,00 (milleduecento/00 euro);

VISTO l'importo complessivo di € 1.450,80 (millequattrocentocinquanta/80 euro), IVA inclusa, di cui all'offerta sopraccitata e concernente le verifiche obbligatorie di cui al DPR 462/2001;

VERIFICATO che, in merito all'acquisizione di tale servizio, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e ss. mm. ed ii. in grado di soddisfare le medesime esigenze dell'amministrazione;

VISTE le richieste inoltrate, rispettivamente, alla Direzione Provinciale di Verona dell'Agenzia delle Entrate ed al Casellario Giudiziale presso la Procura della Repubblica di Palmi, al fine di procedere alle opportune verifiche in ossequio all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, per quanto è stato possibile accertare alla data del 06.08.2025, la Ditta *Checks S.p.A.* risulta avere il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023, nonché risulta essere in regola ai fini del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

TENUTO CONTO che l'art. 36, comma 9-bis del Codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del prezzo più basso;

CONSIDERATO che risulta necessario ed indifferibile dotare questo Tribunale di regolare certificazione all'esito della verifica degli impianti elettrici, ai sensi e per gli effetti del DPR 462/2001, anche e

soprattutto allo scopo di garantire la piena sicurezza e la completa efficienza della struttura giudiziaria e dei relativi impianti;

PRESO ATTO che l'importo totale di cui all'offerta presentata da *Checks S.p.A.* (p. IVA 04036310235) risulta conveniente rispetto agli attuali prezzi di mercato per il servizio di verifica dell'impianto elettrico ed il rilascio di relativa certificazione;

VALUTATA, quindi, l'opportunità di procedere all'acquisizione del servizio di verifica dell'impianto elettrico in favore del TAR di Reggio Calabria, mediante procedura su MEPA nella modalità “*trattativa diretta*”, invitando alla prefata procedura l'Operatore Economico *Checks S.p.A.* (p. IVA 04036310235);

VISTA, quindi, la procedura su MEPA (TD n. **5549971** del **30.07.2025**), avente ad oggetto il servizio di verifica obbligatoria e periodica – ai sensi del DPR n. 462/2001 – dell'impianto elettrico del TAR di Reggio Calabria ed avviata con l'Operatore Economico *Checks S.p.A.* (p. IVA 04036310235) per un importo a base d'asta pari ad € 1.200,00 (1.200/00 euro), giusta preventivo di cui al prot. n. 1166 del 04.06.2025;

VISTA l'offerta economica, nell'ambito dell'anzidetta TD n. **5549971**, presentata dall'Operatore Economico *Checks S.p.A.* (p. IVA 04036310235), conforme all'importo a base d'asta e pari ad € 1.200,00 (milleduecento/00 euro);

VISTA tutta la documentazione di gara prodotta dall'Operatore Economico *Checks S.p.A.* (p. IVA 04036310235);

EMERSA, dunque, l'opportunità di affidare – mediante Trattativa Diretta su MEPA – l'esecuzione del predetto servizio di verifica, presso il TAR di Reggio Calabria, all'Operatore Economico *Checks S.p.A.* (p. IVA 04036310235), sede operativa di Palmi (RC), operante sul territorio e che già in precedenti occasioni, per interventi similari presso il Tribunale, ha dimostrato piena competenza e professionalità;

ACQUISITO il CIG **B7E72C885D**;

DATO ATTO che l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli appalti) ha stabilito, per gli appalti di cui all'art. 50 del predetto Codice, che l'amministrazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto con un unico provvedimento;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) poiché, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs 81/2008;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo, n. 36, è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del Dott. Arturo Edoardo Mazzuca ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nella persona del Dott. Giuseppe Fragale, entrambi dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e che risultano iscritti, rispettivamente per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. (prot. n. 6927 del 2 aprile 2020);

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese dal Dott. Arturo Edoardo Mazzuca e dal Dott. Giuseppe Fragale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede di includere, nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 (mille/00 euro), la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 20 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente “*Principi in materia di trasparenza*”;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo 2291 di bilancio 2025 del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - Sezione Staccata di Reggio Calabria;

PRECISATO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento dell'Amministrazione.

DETERMINA

1. di indire la procedura di affidamento della fornitura indicata in premessa, ai sensi della vigente normativa, tramite affidamento diretto, per un importo a base d'asta di € 1.200,00 (milleduecento/00 euro), IVA esclusa, al di sotto di € 40.000,00 (quarantamila/00 euro);
2. di precisare che la base imponibile – cui applicare la relativa aliquota del 22% – è pari ad € 1.140,00 (millecentoquaranta/00 euro) e che, pertanto l'importo con IVA è pari ad € 1.390,80 (milletrecentonovanta/80 euro);
3. di specificare, inoltre, che all'anzidetto importo lordo si aggiunge la somma pari ad € 60,00 (sessanta/00 euro), quale quota INAIL e fuori dal campo IVA, per un totale pari ad € 1.450,80 (millequattrocentocinquanta/80 euro);
4. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
5. che il contratto verrà stipulato mediante decreto del Dirigente;
6. che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Decreto di affidamento;
7. di disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate nel contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa;
8. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllata e vistata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del direttore dell'esecuzione;
9. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Arturo Edoardo Mazzuca e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il Dott. Giuseppe Fragale, entrambi in servizio presso il TAR di Reggio Calabria ed a cui sono affidati gli adempimenti ex art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 20 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;10. di dover procedere, all'atto dell'affidamento all'accantonamento della quota incentivante del 2%, pari ad € 24,00 (ventiquattro/00 euro), ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il *“Piano per la ripartizione degli incentivi delle funzioni tecniche”*;
11. di stabilire inoltre che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è il seguente: verifica della messa a terra per l'impianto elettrico del T.A.R. della Calabria – Sezione Staccata di Reggio Calabria;
 - l'oggetto del contratto è la verifica dell'impianto elettrico del T.A.R. della Calabria – Sezione Staccata di Reggio Calabria;
12. di precisare altresì che sarà cura del R.U.P. designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio per la predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento, il quale ne curerà la pubblicazione nella Sezione *“Amministrazione trasparente”*;
12. di precisare, infine, che la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione *“Amministrazione trasparente”* - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi degli artt. 20, 25, 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Reggio Calabria, 6 agosto 2025

Il Dirigente
Dott. Pasquale Alvaro